

**Titolo mostra: "Trasfigurazioni"**

**Artista: Piero De Francesco**

**Data e orari: dal 3 al 9 gennaio 2025 dalle ore 17.00 alle ore 20.00**

**Luogo: Associazione Culturale "Spazioquattro - incontri d'arte"**

**Mostra di: PITTURA**

La nuova esposizione di Piero De Francesco, intitolata "Trasfigurazioni", invita il pubblico a intraprendere un percorso unico attraverso le sue tele, che fondono gestualità, emozione e riflessione. Le opere di De Francesco si collocano nel solco tra astrazione e figurazione, distinguendosi per la loro capacità di evocare mappe emotive e concettuali, capaci di coinvolgere chi guarda in un dialogo intimo e profondo.

Le tele di De Francesco utilizzano una palette cromatica che spazia dal blu in tutte le sue tonalità ai, a volte, contrasti accesi di rossi, gialli e neri.

La scelta dei colori, unita a rilievi materici, rende le opere dei veri e propri ponti emotivi: specchi dove il pubblico può riconoscere difficoltà, desideri, speranze e affanni della quotidianità. Questi paesaggi non rappresentano il reale in senso stretto, ma piuttosto suggeriscono luoghi immaginati e stati d'animo, offrendo un'esperienza di trasfigurazione personale.

Con questa mostra, l'artista riafferma il ruolo evocativo e critico dell'arte nella società contemporanea. I dipinti di De Francesco raccontano i traumi e le contraddizioni della nostra epoca globalizzata, ma suggeriscono anche una possibile via di cambiamento. Ogni tela è un invito a riflettere, a immaginare, e a riscoprire il valore dell'umanità in un mondo sempre più frammentato e spersonalizzante.

### **L'influenza delle radici e l'universalità del messaggio**

Nato a Messina, De Francesco non dimentica le sue origini, che riaffiorano nei dettagli scenografici delle sue opere: colonne trasfigurate, accenni architettonici e riferimenti simbolici a una città che avrebbe potuto essere diversa, ma che resta impressa nella memoria collettiva. Al contempo, il messaggio artistico si apre a una dimensione universale, instaurando un dialogo profondo con lo spettatore, qualunque sia il suo contesto di provenienza.

(Presentazione Vincenzo Bonaventura)